



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

TRASMISSIONE VIA PEC

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - DVA - DIV. III AIA
Via C. Colombo, 44 - 00147 Roma
aia@pec.minambiente.it

EDISON S.p.A. - Centrale Termoelettrica a ciclo
combinato di Candela
Strada Provinciale 102 - Deliceto Gavitello Km. 7,5
71026 CANDELA (FG)
asee@pec.edison.it

Copia

ARPA Puglia
Corso Trieste, 27
70126 Bari
Direzione scientifica
tsge.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
ARPA - Puglia
Dipartimento Provinciale di Brindisi
Via Galanti, 16
72100 - Brindisi BR
PEC - **dap.fg.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it**

RIFERIMENTO:

Decreto autorizzativo DVA-DEC-2011-0000301 del 07/06/2011
Riesame per modifica non sostanziale DVA-2014-0022300 del 07/07//2014
Riesame per modifica non sostanziale DVA-2015-0009867 del 14/04//2015
Riesame per modifica non sostanziale DVA-15615 del 04/07/2017
Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio della EDISON S.p.A. -
Centrale Termoelettrica a ciclo combinato di Candela

OGGETTO:

Relazione visita in loco ex art. 29-decies comma 5 del D.Lgs. 152/06

In conformità con quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06, come modificato dal D.Lgs. 46/14, si notifica l'allegata relazione in merito alla visita in loco effettuata dal 13.03.2018 al 15.03.2018, redatta da ISPRA.

Con i migliori saluti

**SERVIZIO PER I RISCHI E LA SOSTENIBILITA'
AMBIENTALE DELLE TECNOLOGIE, DELLE SOSTANZE
CHIMICHE, DEI CICLI PRODUTTIVI E DEI SERVIZI
IDRICI E PER LE ATTIVITA' ISPETTIVE**

Il Responsabile

Dr. Ing. Gaetano Battistella

Allegato:

Rapporto conclusivo d'ispezione ordinaria ex art. 29-decies comma 5 del D.Lgs. 152/06 per la
EDISON S.p.A. - Centrale Termoelettrica a ciclo combinato di Candela.

VERBALE DI ISPEZIONE

Installazione	Centrale Termoelettrica a ciclo combinato di Candela
Società	Edison S.p.A.
Ubicazione installazione	Strada Provinciale 102 - Deliceto Gavitello Km. 7,5 71026 CANDELA (FG)
Provvedimento	Prima AIA per impianto esistente DVA-DEC-2011-0000301 del 07/06/2011 Riesame per modifica non sostanziale DVA-2014-0022300 del 07/07/2014 Riesame per modifica non sostanziale DVA-2015-0009867 del 14/04/2015 Riesame per modifica non sostanziale DVA-15615 del 04/07/2017
Gazzetta Ufficiale	Serie Generale n.148 del 28/06/2011
Enti di controllo presenti	ISPRA e ARPA
Verbale di visita ispettiva del	13, 14 e 15 marzo 2018

Il giorno 13/03/2018 alle ore 14:00, il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-decies del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., ha svolto l'attività di verifica documentale e sopralluogo prevista nel programma sotto riportato presso la Centrale termoelettrica EDISON S.p.A. , ubicata a Candela (FG).

Il Gruppo Ispettivo è composto da:

1. *Salvatore Servili* *ISPRA*
2. *Vincenzo De Gironimo* *ISPRA*
3. *Francesca Pepe* *ISPRA*

Per la Società EDISON S.p.A. sono presenti:

1. *Vincent Spinelli* *Gestore dell'Impianto*
2. *Mauro Dozio* *Referente IPPC (presente solo nelle giornate del 13-14/03/2018)*
3. *Massimiliano Cicalese* *Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale e di Sicurezza*
4. *Giuseppe Cariello* *Responsabile della Centrale*



Il Gruppo Ispettivo ha avviato l'attività informando i rappresentanti della Società sulla genesi dell'attività di visita ispettiva ordinaria in corso e sui criteri ai quali essa si uniformerà. In particolare è intenzione del Gruppo Ispettivo garantire:

1. trasparenza imparzialità e autonomia di giudizio;
2. considerazione per gli aspetti di rilievo;
3. riduzione, per quanto possibile, del disturbo arrecato alle attività in essere;
4. valutazioni conclusive basate sulle evidenze acquisite nel corso dell'attività.

Il Gruppo Ispettivo ha proseguito l'attività raccogliendo gli elementi informativi preliminari relativi:

1. alle attività dell'installazione oggetto di ispezione, in particolare per quanto attiene l'attuazione delle prescrizioni di cui al citato decreto autorizzativo;
2. agli esiti dell'autocontrollo da parte della Società in funzione dei risultati attesi dall'AIA; in particolare la Società ha messo a disposizione la seguente documentazione: planimetria dell'area d'impianto;
3. alle procedure interne di sicurezza della Società per l'accesso alle aree di interesse; a tal proposito la Società ha segnalato ai membri del Gruppo Ispettivo l'esigenza di munirsi dei seguenti DPI per l'esecuzione dell'attività di controllo presso l'installazione:
 - a) *elmetto protettivo*
 - b) *scarpe antinfortunistiche*
 - c) *occhiali di protezione*
 - d) *otoprotettori per accesso a specifiche aree*
4. alle eventuali informazioni oggetto della visita ispettiva ordinaria che la Società ritiene possano avere carattere di particolare confidenzialità; a tal proposito la Società si riserva di fornire eventuali indicazioni nel corso della riunione di chiusura;
5. al responsabile al quale è attribuito, o delegato, il potere, decisionale e di spesa, atto a garantire il corretto andamento delle operazioni svolte nello stabilimento in riferimento e la loro conformità alle normative vigenti in materia di ambiente e in particolare al D.Lgs. 152/06 s.m.i.; a tal fine la Società produce copia della Procura N. 3441 del 02/02/2017 Studio Notarile Marchetti e della Delega Prot. ASEE\MD\PU-2301 del 27/10/2016 (ALLEGATO 1).



In conformità con il mandato ricevuto il Gruppo Ispettivo, sulla scorta degli elementi informativi raccolti ha:

1. presentato il programma della visita ispettiva, di seguito riportato, secondo il quale la riunione conclusiva è prevista per il giorno 15/03/2018;
2. concordato l'organizzazione delle fasi di controllo, sulla base del programma di massima della visita ispettiva di seguito riportato e del personale messo a disposizione per seguire una o più fasi della visita stessa;
3. richiesto alla Società l'elenco dei nominativi del personale che seguirà la visita.

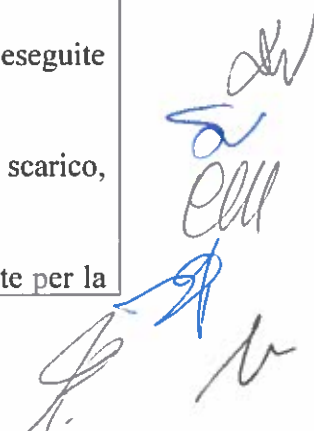
PROGRAMMA DI VISITA ISPETTIVA

Data/Periodo	Attività di controllo	Note
<i>13/03/18 pomeriggio</i>	Riunione di apertura	Avvio di visita ispettiva
<i>13/03/18 pomeriggio</i>	Sopralluogo: emissioni convogliate	Sala controllo turbogas – SME; Sistemi di rilevamento perdite di gas naturale. Dati di marcia; Punti di campionamento; Cartellonistica punti di campionamento; Stato avanzamento lavori ampliamento ballatoio
	approvvigionamenti e uso di combustibili e materie prime	Serbatoio ST7; Recipienti di stoccaggio additivi; Stoccaggio ST5; Serbatoio gasolio ST3; Stoccaggio delle acque industriali ed antincendio e la vasca di raccolta degli olii dei trasformatori.



**VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA
VISITA ISPETTIVA ORDINARIA**

	raccolta, trattamento e smaltimento acque meteoriche e igienico-sanitarie, rifiuti.	Impianti di trattamento acque industriali; Sistema fognario e gestione acque reflue; Punto di scarico SF1 acque meteoriche; Verifica depositi temporanei; Area di deposito DT8.
13/03/18 <i>pomeriggio</i>	Verifica documentale (Varie)	Verifica dei valori di minimo tecnico e della capacità produttiva; Sistema di Gestione Ambientale; Pagamento della Tariffa; Stato avanzamento lavori modifiche AIA;
14/03/18 <i>mattina</i>	Verifica documentale (Varie)	Considerazioni su Report Annuale e DAP; Manutenzione, disfunzionamenti, guasti ed eventi incidentali; Approvvigionamento e gestione combustibili e altre materie prime.
14/03/18 <i>mattina</i>	Emissioni in aria Emissioni in acqua	Emissioni convogliate e non convogliate in atmosfera Verifiche monitoraggio su scarichi
14/03/18 <i>pomeriggio</i>	Rifiuti Suolo e sottosuolo	AREA DI DEPOSITO DT2 RIFIUTI PERICOLOSI; RIFIUTO CER 100101 RIFIUTO CER 130205 Verificare la validità dell'atto di iscrizione dell'Impresa Trasportatrice all'Albo Gestori Ambientali. RIFIUTO CER 150203 (FILTRI ARIA TURBOGAS) Planimetria con ubicazione dei depositi temporanei, se sono state eseguite modifiche ai depositi. Verifica campione dei rifiuti prodotti. Verifica a campione della gestione dei rifiuti (registro di carico e scarico, formulario di identificazione FIR) Verifica a campione delle verifiche periodiche delle vasche interrato per la



**VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA
VISITA ISPETTIVA ORDINARIA**

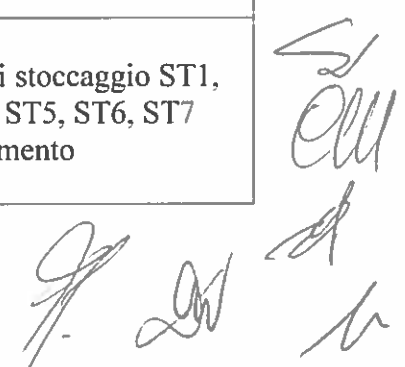
		<p>raccolta delle acque reflue industriali. Verifica procedura di manutenzione serbatoi e sua applicazione. Aree di contenimento di potenziali fenomeni di contaminazione delle acque di falda per spargimento accidentale, in caso di incidente, di oli e sostanze chimiche o sversamenti di materie prime. Verifica delle procedure di intervento per ridurre l'impatto ambientale o le misure per circoscriverlo in caso di eventuale incidente. Verificare i bacini di contenimento dei serbatoi.</p>
15/03/18 mattina	<p>Rumore</p> <p>Riunione di chiusura</p>	<p>Verifica rispetto dei limiti di emissione sonora e delle prescrizioni autorizzative.</p> <p>Chiusura verbale.</p>

Dalle ore 14:40 alle ore 17:30 il Gruppo Ispettivo ha effettuato il sopralluogo di seguito descritto:
l'impianto, di recente realizzazione, appare in buono stato di conservazione e manutenzione.




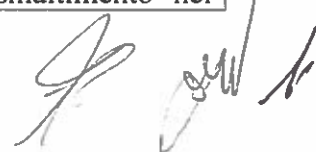
SOPRALLUOGO		
Prescrizione - Tema	Riferimento	Verifica
Gruppo turbogas e sala di controllo	PIC 7.2	<p>Durante il sopralluogo l'impianto era in fase di avviamento. E' stata visionata la sala macchine (turbina a gas, generatori elettrici, turbina a vapore) dove le macchine principali sono all'interno di cabinati insonorizzati ed il tutto è contenuto all'interno di un fabbricato coibentato con materiale fonoassorbente (vedi documentazione fotografica).</p>

Handwritten signatures and initials in blue ink on the right margin of the page.

SOPRALLUOGO		
Prescrizione - Tema	Riferimento	Verifica
		<p>Il GI ha appurato che lo SME/sistema di misura e acquisizione delle emissioni in continuo del camino E1 elabora e discrimina i dati acquisiti in fase di avviamento/spegnimento e "guasto" dai dati in normale funzionamento. Gli stessi vengono archiviati in un server nella cabina e, mensilmente, viene eseguito un backup su disco di rete della centrale. All'esterno sono state visionate le n. 4 bombole con le quali mensilmente si esegue la taratura della QAL3: bassa concentrazione (CO e NOx), alta concentrazione (CO e NOx), NO2/Ossigeno, Ossigeno;</p> <p>Il GI ha visionato la sala di controllo, in particolare il client dati SME ed il quadro rilevazioni incendi e fughe gas.</p> <p>Il GI ha chiesto i dati delle emissioni del camino E1 relativi alla giornata del 12/03/18 (ALLEGATO 2).</p>
Emissioni in aria Punti di emissioni convogliate E1 – E2 – E3 – E4	PMC – par. 2	<p>Il GI ha visionato i punti di campionamento e la cartellonistica ritenendola adeguata.</p> <p>Per quanto riguarda l'adeguamento del ballatoio del camino E1, il Gestore è in attesa di un riscontro da parte di ARPA Puglia sulla proposta tecnica d'intervento.</p>
Approvvigionamenti e uso di combustibili e materie prime	PIC 7.2 PMC – par. 1	<p>Sono stati osservati i serbatoi presenti nelle aree di stoccaggio ST1, ST2, ST3 (a doppia camicia di capacità di 10 m³), ST5, ST6, ST7 che, ove previsto, sono dotati di bacini di contenimento impermeabilizzati e di idonea capacità;</p>



SOPRALLUOGO		
Prescrizione - Tema	Riferimento	Verifica
		E' stato visionato il serbatoio delle acque industriali ed antincendio, la vasca trappola degli olii dei trasformatori, i recipienti di stoccaggio degli additivi e relativi bacini di contenimento.
Raccolta, trattamento e smaltimento acque meteoriche e igienico-sanitarie	PMC – par. 4.4.2	Sono state visionati gli impianti di acque meteoriche ed il punto di prelievo sullo scarico SF1. Il Gestore ha dichiarato che le acque di processo e le acque civili vengono gestite come rifiuto e pertanto smaltite con autobotti in idoneo impianto di trattamento.
Rifiuti	PIC – 4.4.3	Il GI ha verificato i depositi temporanei: DT5, DT7, DT6, DT8, DT2 che appaiono conformi alla normativa, in quanto idoneamente pavimentati, coperti da tettoie, recintati e con una separazione tra rifiuti pericolosi e non. Per quanto riguarda, in particolare, il deposito DT2 (area di deposito rifiuti tra cui pericolosi ed in attesa di caratterizzazione) il GI ha rilevato, che sebbene sia fornito di idoneo bacino di contenimento e copertura, sia presente una valvola per lo scarico di fondo che recapiterebbe eventuali reflui sulla pavimentazione esterna. Il Gestore a riguardo dichiara che le valvole di fondo di tutti i bacini di contenimento sono normalmente chiuse e la gestione dei bacini dell'area di stoccaggio rifiuti è gestita con procedura, NOP CD 006 CD Rev. 01 del 13/03/2012 “Verifiche periodiche delle vasche dei serbatoi e dei bacini di contenimento”, che prevede un'analisi degli eventuali reflui prima dello svuotamento e lo smaltimento nel

**VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA
VISITA ISPETTIVA ORDINARIA**

SOPRALLUOGO		
Prescrizione - Tema	Riferimento	Verifica
		rispetto della normativa (ALLEGATO 3).

Nella mattinata del giorno 13/03/18, l'ARPA Puglia è intervenuta per eseguire dei campionamenti delle emissioni convogliate al camino E1 ma è stata impossibilitata a svolgere tali operazioni per avverse condizioni meteo (vento molto forte) ed impianto fermo, pertanto ha rinviato i campionamenti a data da destinarsi (ALLEGATO 3).

Il Gestore, su richiesta del GI, fornisce la Planimetria Generale dello stabilimento denominata TAV. B22 Rev. 2 (ALLEGATO 4).

In merito alla verifica delle prescrizioni autorizzative ed alle modalità di autocontrollo sono stati analizzati gli aspetti di seguito descritti.

VERIFICA DOCUMENTALE: VARIE		
Prescrizione	Riferimento	Verifica
Verifica dei valori di minimo tecnico e della capacità produttiva	PIC – par. 4.2	<p>Il Gestore dichiara che è stata approvata, in sede di modifica di AIA con Procedimento ID 152/1144, trasmesso con nota MATTM prot U. 0015615 del 04-07-2017, la sostituzione delle pale della turbina a gas con un conseguente aumento della capacità produttiva rispettivamente di 28 MWe e 40 MWt. Tuttavia l'intervento di modifica di impianto, ad oggi, non è stato ancora eseguito e sarà avviato a partire dal prossimo mese di Maggio.</p> <p>Attualmente la capacità produttiva della turbina a gas è pari a quella dell'AIA originaria (670 MWt e 246,3 MWe), la turbina a vapore (TV) ha una potenza pari a 131,1 MWe, tre generatori di vapore ausiliari (GVA-A-B-C) da 2,1 MWt cadauno, mentre il ciclo combinato (CCGT) ha un potenza elettrica lorda di 379,9 MWe in assetto cogenerativo con esportazione di 162 MWt come teleriscaldamento al complesso di serre e 377,4 MWe in assetto di pura condensazione (sfruttando esclusivamente condensatori ad</p>

SV
 CU
 P
 G
 W
 L

VERIFICA DOCUMENTALE: VARIE		
Prescrizione	Riferimento	Verifica
		aria). Inoltre il generatore elettrico diesel di emergenza sviluppa una potenza pari a 3,5 MWt. Il Gestore dichiara che, a seguito della modifica di AIA relativa ai bruciatori, il minimo tecnico del TG è stato ridotto da 165 MWe a 120 MWe in fase di avviamento e, al termine delle operazioni di avviamento, da 134 MWe a 75 MWe.
Sistema di Gestione Ambientale	PIC – 9.11	Il GI ha verificato la registrazione EMAS (n. registrazione IT – 000193; con scadenza 04/06/2018) e ISO 14001:2004 con scadenza 04/06/2018.
Pagamento della Tariffa	PIC – par. 1, c6	Il GI ha acquisito l’attestazione di pagamento della tariffa, pagamento effettuato ed inviato in data 05/02/2018 con nota PU-277 (ALLEGATO 5).
Modifiche AIA	DVA-2015-0009867 del 14/04/2015 DVA-2014-0022300 del 07/07/2014 DVA-15615 del 04/07/2017	Il Gestore dichiara che l’impianto di fitodepurazione per il trattamento reflui civili, attualmente smaltiti come rifiuto, non è stato realizzato. Il Gestore dichiara che è stato eseguito l’intervento per il sistema di rilancio delle acque meteoriche per il riutilizzo delle stesse presso il complesso di serre adiacente alla centrale. Le acque riutilizzate sono misurate con un nuovo contatore, così come comunicato con nota del 05/02/2015 PU-299. Il Gestore dichiara che i lavori di sostituzione delle pale della turbina a gas verranno eseguiti nel mese di Maggio 2018.

SV
CLY
g

h

Alle ore 19:00 del 13/03/2018 l'attività di verifica viene sospesa per essere ripresa nella giornata del 14/03/2018.

Il giorno 14/03/2018 alle ore 9:00, il Gruppo Ispettivo ha ripreso l'attività di verifica presso la Centrale termoelettrica EDISON S.p.A. di Candela (FG), secondo il programma di visita ispettiva definito in questo verbale.

VERIFICA DOCUMENTALE: VARIE		
Prescrizione	Riferimento	Verifica
Report Annuale e DAP		<p>Il GI chiede informazioni circa la lettura del DAP e del Report Annuale.</p> <p>Il Gestore, su richiesta del GI, riferisce che, a partire dal nuovo Rapporto Annuale 2017, da presentare entro il 31 Maggio 2018, renderà più leggibile il contenuto inserendo dei commenti di testo a chiarimento delle tabelle dei dati e curerà la leggibilità dei PDF.</p>
Manutenzione, disfunzionamenti, guasti ed eventi incidentali	PIC – par. 9.10	<p>Il GI ha verificato la corretta tenuta del registro malfunzionamenti ed eventi incidentali previsto dalla procedura “Norme di sicurezza di reparto”, in particolare, ha verificato che il Gestore abbia implementato tale registro in modo che si evinca la tipologia dei malfunzionamenti, le relative cause e le eventuali misure correttive e preventive intraprese.</p> <p>Il Gestore dichiara che, ad oggi, non si sono verificati incidenti, come peraltro risulta dal Registro sopracitato.</p> <p>Riguardo alla comunicazione di superamento di CO del 17/08/2017, il Gestore ha fornito spiegazione di quanto avvenuto, imputando il superamento ad un guasto al sistema di comunicazione tra il DCS e MARK6, come risulta dettagliato nella comunicazione trasmessa il</p>

SW
OCH
A

[Handwritten signatures]

**VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA
VISITA ISPETTIVA ORDINARIA**

VERIFICA DOCUMENTALE: VARIE		
Prescrizione	Riferimento	Verifica
		<p>30/08/2017 rif. ASEE/GTA2/VS-PU-1801 (ALLEGATO 5).</p> <p>Il Gestore ha fornito un documento di sintesi, denominato “Verbale di simulazione di emergenza ambientale”, relativo alle simulazioni di incedente ambientale che si svolgono annualmente (ALLEGATO 5).</p>
<p>Approvvigionamento e gestione combustibili e altre materie prime.</p>	<p>PMC – par.1 PIC – Par. 9.2</p> <p>Prescrizione aggiornamento ex del CLP 2015</p> <p>PIC – Par. 9.5</p>	<p>Il GI ha verificato a campione, in particolare il mese di Marzo 2017, l’autocontrollo dei consumi dei combustibili (gas naturale, gas locale e gasolio) (ALLEGATO 5). Il gas locale per tutto l’anno 2017 è pari a 0 Sm³/anno in quanto non è stato fornito da ENI.</p> <p>Il Gestore dichiara di effettuare verifiche semestrali di taratura della catena di misure fiscali per il gas naturale di rete SNAM (ALLEGATO 5).</p> <p>Il GI chiede evidenza della corretta gestione dei serbatoi di stoccaggio e relativi bacini, delle linee di adduzione e distribuzione, delle apparecchiature. Il Gestore, a riguardo, fornisce la relazione “Verifiche periodiche vasche – serbatoi – 2017” (ALLEGATO 5).</p> <p>Il Gestore dichiara che lo scadenziario e le segnalazioni di manutenzione avvengono tramite il sistema di gestione SAP sulle apparecchiature: a riguardo fornisce anche apposita procedura “Piano di taratura delle apparecchiature di controllo” di tutti i parametri ambientali (ALLEGATO 5).</p> <p>Il Gestore dichiara che i consumi idrici annuali del 2017 sono di</p>

SV
 CM
 A
 JW
 h

**VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA
VISITA ISPETTIVA ORDINARIA**

VERIFICA DOCUMENTALE: VARIE

Prescrizione	Riferimento	Verifica
		31.416 mc/anno di cui 681 per usi civili (fornitura da Acquedotto Pugliese).

MATRICE AMBIENTALE: ARIA

Prescrizione	Riferimento	Verifica
Emissioni convogliate in atmosfera camino E1	PIC – par. 9.3.1 PMC – par. 2	Il GI chiede a campione la verifica dei limiti emissivi autorizzati al camino E1 degli inquinanti (NOx, CO), in particolare i dati relativi al mese di Novembre 2017 (ALLEGATO 6). Il GI chiede evidenza delle ore di funzionamento del 2017 delle caldaie ausiliarie che, come dichiarato dal Gestore, vengono calcolate direttamente dallo SME: GVA-A 617 ore, GVA-B 796 ore, GVA-C 245 ore.
	PMC – pag. 15 – tab. 10	Il GI chiede di verificare i dati relativi al monitoraggio in discontinuo (ai soli fini conoscitivi) annuale del camino E1 riguardo ai COT, Aldeide formica, Polveri totali, PM10, PM 2.5 e SO2. Il Gestore fornisce i dati relativi all'anno 2017 (ALLEGATO 6).
Emissioni convogliate in atmosfera camino E2, E3, E4	PIC – pag. 45, comma b) PMC – par. 2	Il Gestore dichiara che nel 2012 ha concordato con ISPRA un Programma di autocontrollo per le emissioni delle caldaie ausiliarie (come prescritto nel PIC a pag. 45, comma b). A riguardo fornisce le comunicazioni tra Gestore e ISPRA (proposta del Gestore prot. ASEE/Get3/MD/PU/547 del 14/03/2012)






MATRICE AMBIENTALE: ARIA		
Prescrizione	Riferimento	Verifica
	Tab. 7 PMC – pag. 13 – tab. 8	<p>e risposta ISPRA prot. 25833 del 09/07/2012 (ALLEGATO 6).</p> <p>Il GI chiede i dati dei limiti emissivi conoscitivi rispetto agli accordi presi con ISPRA, di cui al comma precedente, ai camini E2, E3, E4, ai quali afferiscono i fumi dei generatori di vapore ausiliari ed acquisisce i rapporti di prova (ALLEGATO 6).</p> <p>Il Gestore dichiara che, per il camino E1, la registrazione dei transitori avviene automaticamente tramite lo SME. A riguardo fornisce il report dei transitori per l'anno 2017.</p> <p>Il Gestore precisa che in generale i dati forniti in sede di ispezione sono provvisori e che saranno poi validati e trasmessi ufficialmente con il Report Annuale 2017; a riguardo potrebbero esserci eventuali lievi scostamenti da quanto ora fornito (ALLEGATO 6).</p>
Emissioni convogliate in atmosfera	PMC – par. 2 e par. 6	<p>Il GI per la corretta verifica del funzionamento e della gestione dello SME chiede al Gestore come viene effettuata la ponderazione dei dati elementari per il calcolo dei flussi di massa orari. Chiede, inoltre, di specificare le modalità di verifica dei superamenti del range della retta di calibrazione QAL2.</p> <p>Il Gestore rileva che le verifiche richieste relative al calcolo dei flussi di massa ed ai superamenti del range QAL2, vengono effettuate come da procedura riportata sul Manuale SME (ALLEGATO 6).</p>
Emissioni Non Convogliate	PIC – par. 9.3.1 PMC – par. 2	Il GI chiede i dati relativi alle emissioni fuggitive relativi al 2017, in particolare, chiede quanti elementi siano stati individuati come





**VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA
VISITA ISPETTIVA ORDINARIA**

MATRICE AMBIENTALE: ARIA		
Prescrizione	Riferimento	Verifica
		<p>emettitori cronici e se ci siano emettitori a fondo scala.</p> <p>Il Gestore fornisce la relazione della società BUREAU VERITAS ITALIA che effettua la verifica LDAR che evidenzia il monitoraggio delle perdite fuggitive, per numero e portata, prima e dopo gli interventi di manutenzione: sorgenti monitorate 4.447, totale perdite 23 (prima della manutenzione), 0 perdite (dopo manutenzione) (ALLEGATO 6).</p> <p>Per quanto riguarda le linee di distribuzione del gas combustibile il Gestore dichiara la presenza di sensori nei punti di potenziale perdita (accoppiamenti flangiati, valvole, ecc.) che allertano, con ripetizione del segnale in sala controllo, una eventuale fuga.</p>

MATRICE AMBIENTALE: ACQUA		
Prescrizione	Riferimento	Verifica
Emissioni in Acqua	PIC – par. 9.4 PMC – par. 3	<p>Punto di scarico SF1:</p> <p>Il GI ha chiesto di verificare le analisi di monitoraggio trimestrale (azoto totale, fosforo, cromo, nichel, zinco, TOC, cloruri e fluoruri), nonché la verifica delle analisi di monitoraggio annuale come da Tab. 3 All. 5 Parte Terza D. Lgs. 152/2006. Il Gestore a riguardo fornisce quanto richiesto (ALLEGATO 7).</p> <p>Il Gestore, inoltre, fornisce uno stralcio del registro delle analisi effettuate prima di ogni scarico delle acque meteoriche SF1 (ALLEGATO 7).</p>

SV
CM
d
W
Lu




**VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA
VISITA ISPETTIVA ORDINARIA**

MATRICE AMBIENTALE: RIFIUTI

Prescrizione	Riferimento	Verifica
	PIC – pag. 47 – g 6)	<p>AREA DI DEPOSITO DT2 RIFIUTI PERICOLOSI: vedere sopralluogo Rifiuti al comma 1.</p> <p>A tal proposito il Gestore ribadisce che tutte le aree di stoccaggio dei rifiuti pericolosi sono coperte ed, eventuali infiltrazioni di acque meteoriche, vengono analizzate prima dello smaltimento.</p> <p>Il Gestore dichiara che il rifiuto CER 100101 (CENERI PESANTI, FANGHI E POLVERI DI CALDAIA TRANNE 100104), proveniente da attività straordinaria di pulizia della caldaia, è stato riportato nella scheda B.11.2 senza l'individuazione dell'area di deposito, in quanto rifiuto smaltito direttamente.</p> <p>Nella planimetria, già fornita in ALLEGATO 4, sono riportate le ubicazioni dei depositi temporanei.</p>

MATRICE AMBIENTALE: SUOLO E SOTTOSUOLO

Prescrizione	Riferimento	Verifica
Suolo e sottosuolo	PIC – 4.4.5	<p>Il GI chiede se vengano eseguite le verifiche periodiche delle vasche interrato per la raccolta delle acque reflue industriali e serbatoi e gli esiti dell'ultima verifica.</p> <p>Il Gestore a riguardo rileva che le verifiche vengono effettuate con cadenza annuale il cui report è riportato in ALLEGATO 5.4.</p> <p>Il GI chiede al Gestore se hanno una procedura di intervento per limitare o eliminare l'impatto sull'ambiente in caso di sversamento accidentale di olii, prodotti chimici e/o materie prime sul suolo.</p>




**VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA
VISITA ISPETTIVA ORDINARIA**

MATRICE AMBIENTALE: SUOLO E SOTTOSUOLO

Prescrizione	Riferimento	Verifica
		Il Gestore dichiara che esiste apposita procedura riportata all'interno del documento "Norme di sicurezza di reparto", che fornisce in copia (ALLEGATO 9).

MATRICE AMBIENTALE: RUMORE

Prescrizione	Riferimento	Verifica
Ruomore	PIC – par. 9.6 PMC – par. 4	Il Gestore dichiara che nel corso del 2018 verrà effettuata la campagna di monitoraggio acustico prevista ogni quadriennio. La precedente campagna eseguita nel 2014 è stata già oggetto di verifica/valutazione da parte di ARPA Puglia. Il Gestore dichiara che allo stato attuale non esiste ancora un Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Candela.

Alle ore 18:00 del 14/03/2018 l'attività di verifica viene sospesa per essere ripresa nella giornata del 15/03/2018.

Il giorno 15/03/2018 alle ore 9:00, il Gruppo Ispettivo come sopra individuato, ha ripreso l'attività di verifica presso la Centrale termoelettrica EDISON S.p.A. di Candela (FG), con l'acquisizione degli allegati, la rilettura del verbale, stampa e firma dello stesso.

Alle ore 12:30 del 15/03/2018 è terminata l'attività del Gruppo Ispettivo per l'ispezione ordinaria presso lo stabilimento CTE Edison S.p.A. di Candela.

SW
ECU
[Signature]

[Signature]

[Signature]
[Signature]



**VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA
VISITA ISPETTIVA ORDINARIA**

Il presente verbale è stato letto e sottoscritto in tre originali.

Candela, 15/03/2018

Per il Gruppo Ispettivo

Salvatore Ferdin
Vincenzo Di Franco
Francesco

Per la Società Edison S.p.A.

Luigi Sulli
Cesare
Roberto

Nel corso della visita ispettiva sono state controllate le prescrizioni contenute nei provvedimenti emanati per l'esercizio dell'installazione, è stato redatto il presente verbale di visita ispettiva ed è stata acquisita, ed allegata la documentazione di seguito descritta:

Allegato	Descrizione documento	Formato
1	1. Procura N. 3441 del 02/02/2017 Studio Notarile Marchetti e Delega Prot. ASEE\MD\PU-2301 del 27/10/2016	PDF
2	1. Dati emissioni camino E1 del 12/03/18	PDF
3	1. Procedura "Verifiche periodiche delle vasche dei serbatoi e dei bacini di contenimento" 2. Verbale di sopralluogo ARPA Puglia data 13/03/2018 Pratica n. 40/CRA/18	PDF
4	1. Planimetria Generale impianto TAV. B22 Rev. 2	PDF
5	1. Ricevuta pagamento tariffa controlli (n.3 files) 2. Comunicazione EDISON del 30/08/2017 rif. ASEE/GTA2/VS-PU-1801 (n. 2 files) 3. Documento "Verbale di simulazione di emergenza ambientale" 4. Relazione "Verifiche periodiche vasche – serbatoi – 2017" 5. Procedura "Piano di taratura delle apparecchiature di controllo" (n. 2 files) 6. Analisi metano	PDF
6	1. Report delle emissioni camino E1 (Novembre 2017) 2. Proposta del Gestore prot. ASEE/Get3/MD/PU/547 del 14/03/2012 e risposta ISPRA prot. 25833 del 09/07/2012 3. Parametri conoscitivi camino E1 4. Emissioni in atmosfera camini E2, E3, E4 5. Report transitori anno 2017 6. Revisione del Manuale SME Rev. 2 – estratto del counter di validità di verifica della QAL2 (n. 2 files) 7. LDAR	PDF
7	1. Rapporto analisi su scarico acqua meteorica trimestrale	PDF








Allegato	Descrizione documento	Formato
	2. Rapporto analisi su scarico acqua meteorica annuale 3. Registro analisi su scarico SF1	
8	1. CER 150103 (FIR prima/quarta copia, registro di carico/scarico, autorizz trasp e autoriz smalt.) 2. CER 150203 (FIR prima/quarta copia, analisi, registro di carico/scarico, autorizz trasp e autoriz smalt.) 3. CER 130205 (FIR prima/quarta copia, SISTRI, analisi, registro di carico/scarico, autorizz trasp e autoriz smalt.) 4. CER 080111 (FIR prima/quarta copia, SISTRI, analisi, registro di carico/scarico, autorizz trasp e autoriz smalt.)	PDF
9	1. Procedura "Norme di sicurezza di reparto" cap 16 e 17	PDF
10	2. Documentazione fotografica	PDF

SW
CM
A

SW

10

h

ISPRA
Dipartimento per la valutazione i controlli e la sostenibilità ambientale
c.a. Dott. Ing. Mario C. Cirillo
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

p.c.

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Servizio AIA-RIR
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Direttore Generale ARPA Puglia
Avv. Vito Bruno

Direttore Scientifico f.f. ARPA Puglia
Dott. Nicola Ungaro

OGGETTO: Ispezione 2018 Centrale Edison. Riferimento nota 20410 del 6-3-2018 acquisita al protocollo ARPA al n.14076 del 6-3-2018.

Con riferimento alla nota in oggetto si trasmette il RdP n.4104-2018 REV.0 relativo al campionamento di acque reflue effettuato in data 20-3-2018 come da verbale di campionamento n.31/FAN.

Distinti saluti

Il Direttore del Servizio Territoriale
Ing. Giovanni Napolitano

Il Direttore del Dipartimento
Dott.ssa Rosaria Petruzzelli



ARPA PUGLIA
RETE LABORATORI

MODULO TRASMISSIONE RAPPORTI
DI
PROVA

MD88 Rev 3
Del:03/11/15
Pagina 1 di 1

Dipartimento di FOGGIA

CAP 71121

Tel.....

e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it

PEC.....

N.....protocollo

Direttore Servizio Territoriale
DAP FG

Oggetto: Trasmissione Rapporti Di Prova.

Si trasmette il seguente rapporto di prova inerente l'impianto di trattamento delle acque meteoriche della DITTA
EDISON CANDELA.

Matrice: Acque di Scarico industriale.

RDP N° 4104 - 2018 Rev 0

Trasmesso a mezzo:

servizio postale via fax e-mail

consegna *brevi manu* Il..... Firma.....

Direttore DAP Foggia
Dott.ssa Rosaria Petruzzelli



ARPA PUGLIA
RETE LABORATORI

Arpa Puglia Dipartimento di Foggia

Via Rosati 139, 71100 Foggia
Tel. 0881 316200 Fax. 0881665886
E-mail: dap.fg@arpa.puglia.it

MD 182 - Rev. 5
del 18.10.2016

Pagina 1 di 6



LAB N° 1119

Rapporto di Prova n. 4104-2018 REV. 0

Categoria Merceologica: ACQUE DI SCARICO INDUSTRIALI O ASS. DOMESTICHE
Materiale da saggio: ACQUA METEORICHE E/O DI PRIMA PIOGGIA (TAB.3)
Procedura di campionamento: Prelievo effettuato come da verbale allegato
Cliente: REGIONE PUGLIA - - Bari
Presentato: da ARPA FG SERVIZI TERRITORIALI con verbale 31/FAN
Consegna in data: 20/03/2018
Temperatura d'arrivo rilevata: 7 °C
Data Prelievo: 20/03/2018
Prelevato c/o: Candela - S.P. 102 KM 7,5
Conservazione: Frigorifero

ANALISI CHIMICHE

Prova	Metodo	Risultato	Incertezza	UM	Limiti	Data inizio Data fine
Rame *	UNI EN ISO 17294-2:2016	< 0,02		mg/L	≤ 0,1 (1)	17/04/2018 18/04/2018
Selenio *	UNI EN ISO 17294-2:2016	< 0,001		mg/L	≤ 0,03 (1)	17/04/2018 18/04/2018
Stagno *	UNI EN ISO 17294-2:2016	< 0,3		mg/L	≤ 10 (1)	17/04/2018 18/04/2018
Zinco *	UNI EN ISO 17294-2:2016	0,06		mg/L	≤ 0,5 (1)	17/04/2018 18/04/2018
Cromo *	UNI EN ISO 17294-2:2016	< 0,1		mg/L	≤ 2 (1)	17/04/2018 18/04/2018
Manganese *	UNI EN ISO 17294-2:2016	< 0,02		mg/L	≤ 2 (1)	17/04/2018 18/04/2018
Mercurio *	UNI EN ISO 17294-2:2016	< 0,0005		mg/L	≤ 0,005 (1)	17/04/2018 18/04/2018
Nichel *	UNI EN ISO 17294-2:2016	< 0,02		mg/L	≤ 2 (1)	17/04/2018 18/04/2018
Piombo *	UNI EN ISO 17294-2:2016	< 0,01		mg/L	≤ 0,2 (1)	17/04/2018 18/04/2018
Alluminio *	UNI EN ISO 17294-2:2016	< 0,1		mg/L	≤ 1 (1)	17/04/2018 18/04/2018
Arsenico *	UNI EN ISO 17294-2:2016	< 0,005		mg/L	≤ 0,5 (1)	17/04/2018 18/04/2018
Bario *	UNI EN ISO 17294-2:2016	< 0,1		mg/L	≤ 20 (1)	17/04/2018 18/04/2018
Boro *	UNI EN ISO 17294-2:2016	0,18		mg/L	≤ 2 (1)	17/04/2018 18/04/2018
Cadmio *	UNI EN ISO 17294-2:2016	< 0,002		mg/L	≤ 0,02 (1)	17/04/2018 18/04/2018

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0179/0029/0003 - Protocollo 0033845 - 179 - 24/05/2018 - SDFG, SLFG

Codice Doc: 4B-53-95-92-BD-5F-21-B4-FD-87-19-AF-B7-A1-64-C3-16-5D-B7-75

Codice Doc: EE-C2-9A-CF-3C-D4-AF-2C-6E-EF-2A-ED-B5-78-0F-05-16-85-2C-75



ARPA PUGLIA
RETE LABORATORI

Arpa Puglia Dipartimento di Foggia

Via Rosati 139, 71100 Foggia
Tel. 0881 316200 Fax. 0881665886
E-mail: dap.fg@arpa.puglia.it

MD 182 - Rev. 5
del 18.10.2016

Pagina 2 di 6



LAB N° 1119

Rapporto di Prova n. 4104-2018 REV. 0

ANALISI CHIMICHE

Prova	Metodo	Risultato	Incertezza	UM	Limiti	Data inizio Data fine
Ferro *	UNI EN ISO 17294-2:2016	< 0,2		mg/L	≤ 2 (1)	17/04/2018 18/04/2018
Fosforo Totale	MP-C-AQ-05 rev 5 2017	< 0,5		mg/L P	≤ 10 (1)	21/03/2018 21/03/2018
Richiesta chimica di ossigeno (COD)	ISO 15705:2002	<20		mg/L O2	≤ 160 (1)	21/03/2018 21/03/2018
pH *	APAT IRSA CNR 2060 Man 29 2003	8,3	± 0,3	Unità di pH	[5,5 - 9,5] (1)	21/03/2018 21/03/2018
BOD5 *	APHA Standard Methods for the Examination of Water and Wastwater ed 21 st 205 5210B	7		mg/L O2	≤ 40 (1)	21/03/2018 26/03/2018
Solidi Sospesi	UNI EN 872:2005	4,7		mg/L	≤ 80 (1)	26/03/2018 27/03/2018
<i>Test report: Vengono usati filtri Whatman in microfibra di vetro</i>						
Azoto Ammoniacale	UNI 11699:2017	< 2,5		mg/L NH4	≤ 15 (1)	21/03/2018 21/03/2018
TENSIOATTIVI						
Test in cuvetta						
→ Tensioattivi anionici *	Test in cuvetta	0,10		mg/L		21/03/2018 21/03/2018
→ Tensioattivi cationici *	Test in cuvetta	0,17		mg/L		21/03/2018 21/03/2018
→ Tensioattivi non ionici *	Test in cuvetta	0,031		mg/L		21/03/2018 21/03/2018
→ Tensioattivi totali *	Test in cuvetta	0,30		mg/L	≤ 2 (1)	21/03/2018 21/03/2018
TOC *	APAT CNR IRSA 5040 Man 29 2003	2,3		mg/L		21/03/2018 21/03/2018
Azoto Totale	MP-C-AQ-06 rev 6 2017	< 5,0		mg/L N		20/04/2018 20/04/2018
Colore *	APAT CNR IRSA 2020 A Man 29 2003	Non percettibile dopo diluizione 1/20		Nessuna		21/03/2018 21/03/2018
Odore *	APAT CNR IRSA 2050 Man 29 2003	Non molesto		Nessuna		21/03/2018 21/03/2018
Materiali grossolani *	metodo interno	Assenti		Nessuna		21/03/2018 21/03/2018
Azoto Nitroso *	APAT CNR IRSA 4050 Man 29 2003	<0,01		mg/L N	≤ 0,6 (1)	21/03/2018 21/03/2018

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0179/0029/0003 - Protocollo 0033845 - 179 - 24/05/2018 - SDFG, SIFG

Codice Doc: 4B-53-95-92-BD-5F-21-94-FD-87-19-AF-B7-A1-64-C3-16-5D-97-75

Codice Doc: EE-C2-9A-CF-3C-D4-AF-2C-6E-EF-2A-ED-B5-78-0F-05-16-85-2C-75

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0034143 - 32 - 25/05/2018 - SDFG, STFG



ARPA PUGLIA
RETE LABORATORI

Arpa Puglia Dipartimento di Foggia

Via Rosati 139, 71100 Foggia
Tel. 0881 316200 Fax. 0881665886
E-mail: dap.fg@arpa.puglia.it

MD 182 - Rev. 5
del 18.10.2016

Pagina 3 di 6



LAB N° 1119

Rapporto di Prova n. 4104-2018 REV. 0

ANALISI CHIMICHE

Prova	Metodo	Risultato	Incertezza	UM	Limiti	Data inizio Data fine
Azoto Nitrico *	APAT CNR IRSA 4040 Man 29 2003	5		mg/L N	≤ 20 (1)	21/03/2018 21/03/2018
Cloruri	APAT CNR IRSA 4090 A1 Man 29 2003	71	± 3	mg/L	≤ 1200 (1)	21/03/2018 21/03/2018
Grassi e oli animali/vegetali *	MP-FG-C-AC-01	1		mg/L	≤ 20 (1)	21/03/2018 12/04/2018

- Eventuali consigli, raccomandazioni, opinioni ed interpretazioni contenute nel presente rapporto di prova, non sono oggetto di accreditamento da parte di ACCREDIA.

I parametri analizzati non superano i limiti tabellari

Il Dirigente Responsabile
Dott. Massimo Carmeno



ARPA PUGLIA
RETE LABORATORI

Arpa Puglia Dipartimento di Foggia

Via Rosali 139, 71100 Foggia
Tel. 0881 316200 Fax. 0881665886
E-mail: dap.fg@arpa.puglia.it

MD 182 - Rev. 5
del 18.10.2016

Pagina 4 di 6



LAB N° 1119

Rapporto di Prova n. 4104-2018 REV. 0

ANALISI BIOLOGICHE

Prova	Metodo	Risultato	Incertezza	UM	Limiti	Data inizio Data fine
Conta di Escherichia coli	APAT CNR IRSA 7030 F Man 29 2003	13	[8-22]	UFC/100 mL		20/03/2018 21/03/2018

- Eventuali consigli, raccomandazioni, opinioni ed interpretazioni contenute nel presente rapporto di prova, non sono oggetto di accreditamento da parte di ACCREDIA.

I parametri Microbiologici, analizzati, non superano i limiti tabellari.

Il Dirigente Responsabile
Dott.ssa Michela Notarangelo



ARPA PUGLIA
RETE LABORATORI

Arpa Puglia Dipartimento di Foggia

Via Rosati 139, 71100 Foggia
Tel. 0881 316200 Fax. 0881665886
E-mail: dap.fg@arpa.puglia.it

MD 182 - Rev. 5
del 18.10.2016

Pagina 5 di 6



LAB N° 1119

Rapporto di Prova n. 4104-2018 REV. 0

ANALISI TOSSICOLOGICHE

Prova	Metodo	Risultato	Incertezza	UM	Limiti	Data Inizio Data fine
Saggio di tossicità *	Metodo determinato dal saggio di Tossicità con risultato peggiore	47		%	≤ 50 (1)	11/04/2018 12/04/2018
Determinazione della inibizione della mobilità della Daphnia magna Straus	UNI EN ISO 6341:2013	<10		% immobili	≤ 50 (1)	09/04/2018 10/04/2018
<i>Annottazioni: I campioni sono conservati secondo la ISO 5667-16; il campione destinato al test di tossicità con Daphnia magna è stato analizzato entro due mesi dal prelievo e conservato a -18°C. pH campione 8,73 Ossigeno campione 9,14 mg/L. Pretrattamento: nessuno Ehippia di Daphnia magna forniti dalla ditta Microbiotest lotto DM 2531117 conservato a 4° C. Per il seguente test sono soddisfatti i criteri di validità: la % di immobilizzazione nel controllo nel test con Daphnia < 10%; EC50 K2Cr2O7 del 06/04/2018 : 1,21 mg/L.</i>						
Prova di inibizione della crescita di alghe di acqua dolce per mezzo di alghe verdi	UNI EN ISO 8692:2012	47		% inibizione	≤ 50 (1)	03/04/2018 06/04/2018
<i>Annottazioni: I campioni sono conservati secondo la ISO 5667-16. Il campione destinato al test di tossicità con alghe di acqua dolce è stato analizzato entro due mesi dal prelievo e conservato a -18°C. Alga: Pseudokirchneriella subcapitata fornita dalla MicroBioTest Lotto SC280513 e tenuta in allevamento secondo la PO89FG. La massima concentrazione testata del campione è 98%. Test condotto con terreno ISO per 72 h a 8000 lx a 23 +/- 2°C. Metodo di conteggio. Contaparticelle. Aumento di pH nel controllo <1,5 unità di pH rispetto ad inizio test. CV nel controllo <5%. Rata di crescita >1,4 d-1</i>						
Determinazione dell'effetto inibitorio di campioni acquosi sull'emissione di luce di Vibrio fischeri	UNI EN ISO 11348-3:2009	<10		% inibizione	≤ 50 (1)	29/03/2018 29/03/2018
<i>Annottazioni: Il campione è stato conservato secondo la ISO 5667-16. Il campione destinato al test di tossicità con Vibrio fischeri è stato analizzato entro due mesi dal prelievo e conservato a -18°C. pH campione 7,81 Ossigeno campione 8,14 mg/L. Pretrattamento: nessuno Lotto batteri Vibrio fischeri 17E4123 e conservati a -20°C. Per il presente lotto di batteri sono soddisfatti i criteri di validità: % effetto fra 20 e 80 per 3,5-diclorofenolo(3,4mg/L), K2Cr2O7 (52,9mg/L), ZnSO4x7H2O (9,67mg/L). Controllo batch di reazione con ZnSO4x7H2O (9,67mg/L): 62,0La massima concentrazione testata del campione è di 80%.</i>						

- Eventuali consigli, raccomandazioni, opinioni ed interpretazioni contenute nel presente rapporto di prova, non sono oggetto di accreditamento da parte di ACCREDIA.

Per i risultati ottenuti dai saggi di tossicità, il campione è risultato non tossico.

Il Dirigente Responsabile
Dott.ssa Paola Bovio

(1) D.Lgs 152/06 Tab.3 All.5 Parte III

* Prova non Accreditata da Accredia

Note:



ARPA PUGLIA
RETE LABORATORI

Arpa Puglia Dipartimento di Foggia

Via Rosali 139, 71100 Foggia
Tel. 0881 316200 Fax. 0881665686
E-mail: dap.fg@arpa.puglia.it

MD 182 - Rev. 5
del 18.10.2016

Pagina 6 di 6



LAB N° 1119

Rapporto di Prova n. 4104-2018 REV. 0

- I risultati contenuti nel presente rapporto di prova si riferiscono esclusivamente al campione/i o alla aliquota campionaria sottoposta a prova. E' vietata la riproduzione del presente rapporto di prova o del suo contenuto, sia in toto sia in parte, se non per gli usi consentiti dalla Legge o con approvazione scritta da parte di questo Laboratorio.
- Il laboratorio, per campioni inerenti i controlli ufficiale sugli alimenti, conserva i campioni analizzati per i tempi previsti nella carta dei servizi, compatibilmente con la loro deteriorabilità, al fine di soddisfare eventuali richieste analitiche aggiuntive del cliente stesso.
- Nel caso in cui il valore sia espresso nella forma $< x,xx$ deve intendersi che, per tutte le prove, tale valore risulta non quantificabile in quanto al di sotto del limite di quantificazione del laboratorio relativamente al metodo usato per la prova in oggetto ,oppure, per le sole prove biologiche, l'esatta quantificazione non si ritiene significativa ai fini della valutazione del campione. Nel caso il cui valore sia espresso nella forma $>x,xx$, deve intendersi che l'esatta quantificazione non si ritiene significativa ai fini della valutazione del campione.
- Per le prove accreditate, il recupero è stato valutato in fase di validazione con le modalità previste dalla PG15DG ed è risultato accettabile, ove non espressamente indicato il recupero non è stato utilizzato nei calcoli.
- Per le prove chimiche, l'incertezza indicata è espressa come incertezza estesa (U) con un fattore di copertura $K=2$ per un livello di fiducia pari al 95%.
- Per le prove biologiche l'incertezza viene espressa come intervallo di confidenza applicando un K_p uguale a 2, pari al 95% di probabilità.
- La modalità di campionamento eventualmente riportate in prima pagina non rientrano nell'ambito dell'accreditamento Accredia.

Fine rapporto prova

Foggia, 23/05/2018 08:01:58

Verbale n° 31/FAN

In data 20/03/2018 alle ore 11:00 I sottoscritti Anselmo Francesco e Monti Bruno, Tecnici della Prevenzione del Dipartimento di Foggia dell'ARPA PUGLIA, o altro personale dipendente ARPA _____ con qualifica di _____ su disposizione del Direttore del servizio territoriale, congiuntamente con _____ hanno proceduto al prelevamento, in conformità alla UNI EN ISO 5667-3:2013, di un campione di ACQUE REFLUE in modalità di:

Accertamento in emergenza _____

Prelievo medio composito nelle 3 ore (dalle ore 11:30 alle ore 14:30)

Prelievo medio composito nelle 24 h dalle ore _____ del _____ alle ore _____ del _____

Prelievo istantaneo _____

Prelievo _____

dell'impianto sito nel comune di CANDELA località S.P. 102 km 7,5
Presso l'impianto di trattamento delle acque meteoriche della ditta Edison di Candela con tipo di impianto

Biologico a fanghi attivi

Chimico-Fisico

codice impianto _____ corpo recettore FOSSO VICINALE VALLE COMUNE sito nel comune di CANDELA

Si è proceduto al prelievo in presenza di CARIELLO GIUSEPPE nato a Benevento _____ il _____ / 11 / 06 / 1967 _____ residente a Benevento _____ via Santa Clementina _____ n° _____ snc _____ in qualità di Responsabile di centrale _____

Motivo del prelievo ai sensi del D.Lgs 152/06:

ACQUE REFLUE URBANA METEORICHE

ACQUA DI SCARICO (TAB.1)

ACQUA DI SCARICO (TAB.1+2) - area sensibile

ACQUA DI SCARICO SU SUOLO (PARAMETRI DI TAB.1 E LIMITI DI TAB.4)

ACQUA DI SCARICO SU SUOLO IN AREA SENSIBILE (PARAMETRI DI TAB.1+2 E LIMITI DI TAB.4)

ACQUA DI SCARICO IN AREA SENSIBILE (TAB.3+2)

ACQUA DI SCARICO (TAB.3) + AZOTO TOTALE E TOC
(così come da analiti previsti nel PMC "Tabella 12" che si allega)

ACQUA DI SCARICO (TAB.4)

NOTIZIE SUL PRELEVAMENTO EFFETTUATO

<input type="checkbox"/> Ingresso impianto	<input type="checkbox"/> Auto campionatore mobile (refrigerato)
<input checked="" type="checkbox"/> Uscita impianto	<input type="checkbox"/> Auto campionatore fisso (refrigerato)
vasca finale accumulo	<input type="checkbox"/> Auto campionatore fisso (non refrigerato)
<input type="checkbox"/> Pozzetto ispezione esterno	<input type="checkbox"/> Auto campionatore mobile (non refrigerato)
<input type="checkbox"/> Pozzetto ispezione interno	<input type="checkbox"/> Uscita impianto dopo clorazione
<input type="checkbox"/> Pozzetto ispezione interno finale	

DETERMINAZIONE IN CAMPO (SE EFFETTUATE)

Temperatura dell'acqua		°C
O ₂		mg/l
O ₂		%

Rev.2 del 15/09/2017

Verbale n° 31/FAN

pH <small>(se non effettuato viene eseguito nelle 24 h successive al laboratorio)</small>	Unità di pH
Cloro Libero	mg/l

QUANTITA' PRELEVATA

Per analisi Chimiche*	Per analisi Microbiologiche/Tossicologiche*
<input checked="" type="checkbox"/> n° 3 cont. in PET da ml 1000 n°2 e 100 n° 1 <input checked="" type="checkbox"/> n° 2 contenitore in vetro scuro da ml 1000 <input type="checkbox"/> n° contenitore di polietilene acidificato da ml <input type="checkbox"/> n° _____ contenitori in vetro previa filtrazione a 0.45 µm del campione e acidificazione con H ₂ NO ₃ 1÷1 e Sali di Oro <input type="checkbox"/> n° _____ contenitore in vetro da ml _____ <input type="checkbox"/> n° _____ falcon previa filtrazione a 0.45 µm del campione e acidificazione con H ₂ NO ₃ 1÷1 <input type="checkbox"/> n° _____ vials da ml _____ <input type="checkbox"/> n° _____ falcon tal quali da ml _____ <input type="checkbox"/> n° _____ vials da ml _____ previa filtrazione a 0.45 µm <input type="checkbox"/> n° _____ contenitori in vetro da ml _____ per BOD	<input checked="" type="checkbox"/> n° 1 contenitore sterile in PET da ml 500 per analisi microbiologiche <input checked="" type="checkbox"/> n° 1 contenitore in vetro avvolto in carta di alluminio da ml 1000 per analisi tossicologiche <input type="checkbox"/> n° _____ <input type="checkbox"/> n° _____
Aliquote campionate : n° 1 per analisi chimiche (tot ml 4150.) e n° 2 per analisi Biologiche /Tossicologiche (tot ml 1500)	
Tutti i campioni vengono chiusi, sigillati ed identificati da apposito cartellino e trasportati : <input checked="" type="checkbox"/> A temperatura controllata tra 4 ÷10°C <input type="checkbox"/> Ambiente	

* Le analisi eseguite dal DAP di competenza saranno quelle riportate dalla Carta dei Servizi disponibile al seguente link: http://www.arpa.puglia.it/web/guest/sistema_qualita.

AUTORIZZAZIONI

Lo scarico risulta autorizzato:

Sì in data 07/06/2011 n° 301 Rilasciata M.A.T.T.M. _____
 No, con richiesta di rinnovo _____
 No a seguito di _____

Gestore dell'impianto: EDISON _____ con sede a CANDELA _____
 via/piazza Strada provinciale n° 102 n° _____ legale rappresentante _____ nato
 a _____ il _____; residente per la carica presso la Ditta EDISON SPA

Condotta da EDISON SPA _____ con sede a CANDELA _____
 via/piazza Strada provinciale n° 102 n° _____ legale rappresentante _____ nato
 a _____ il _____; residente per la carica presso la Ditta EDISON SPA

Eventuale documentazione allegata:
 tabella 12 PMC (pagg. 17 e 18)

Rev.2 del 15/09/2017

Verbale n° 31/FAN

Al momento del prelevamento l'attività era:

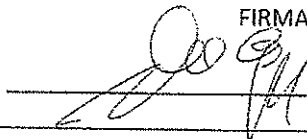
- trattamento in corso – scarico non in atto
 Ferma per _____ come da comunicazione inviata a _____ in
data ____/____/____

DICHIARAZIONE DELLA PARTE

IL PUNTO DI CAMPIONAMENTO INDIVIDUATO NELLA VASCA FINALE DI RACCOLTA DELLE ACQUE METEORICHE CON APPOSITA CARTELLONISTICA, PER ESIGENZE TECNICO/PRATICHE DI PRELIEVO E' STATO RICOLLOCATO ALL'INTERNO DI UNA CABINA METALLICA MUNITA DI PORTA CON SERRATURA, OPPORTUNAMENTE SEGNALATO.

NELLO SPECIFICO, DALLA STESSA VASCA FINALE E' STATO APPRONTATO UN SISTEMA A POMPA SOMMERSA CHE CONVOGLIA DETTE ACQUE COLLETTANDOLE IN UN APPOSITO RUBINETTO DI PRESA.

FIRMA



ANNOTAZIONI DEI VERBALIZZANTI

IL CAMPIONAMENTO (MEDIO COMPOSITO A 3 ORE) VIENE ESEGUITO IN MANIERA PUNTUALE NELLE TRE ORE, OMOGENEIZZANDO LE TRE ALIQUOTE CAMPIONATE, RISPETTIVAMENTE DI CIRCA 5 LITRI CADAUNA, IN UNICO CONTENITORE MESSO A DISPOSIZIONE DAL GESTORE E PREVENTIVAMENTE AVVINATO.

SI DA ATTO CHE DURANTE IL CAMPIONAMENTO SONO INTERCORSE LEGGERE PIOGGE.

GLI ANALITI DA RICERCARE SONO QUELLI PREVISTI NEL PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO AZIENDALE RILASCIATO DAL M.A.T.T.M. E RIPORTATI NELLA TABELLA 12 (CHE SI ALLEGA).

IL GESTORE, CONTESTUALMENTE, PROVVEDE AUTONOMAMENTE AD EFFETTUARE PROPRIO CAMPIONAMENTO (CONTRADDITTORIO) PRELEVANDO DALLE STESSA ALIQUOTE.

VIENE RILASCIATA STESSA ALIQUOTA ALLA PARTE SU RICHIESTA DEL GESTORE.

ALIQUOTA ARPA PUGLIA DAP FOGGIA:

SIGILLO CHIMICA (A): N° 2504850

SIGILLO TOSSICOLOGICA (B): N° 2504878

SIGILLO BATTERIOLOGICA (C): N° 2504835

CHIUSURA DEL VERBALE, TRASFERIMENTO/CONSEGNA DEL CAMPIONE

Il presente verbale, chiuso in data 20/03/2016 alle ore 15:00, viene letto, firmato, sottoscritto e consegnato alla/e persona/e presente/i, con l'impegno di trasferire il presente verbale alle persone interessate, se diverse dalle presenti al campionamento.

Verbale n° 31/FAN

COMUNICAZIONI/NOTIFICHE APERTURA CAMPIONE ED INIZIO PROVE

Si notifica a:

1. Titolare dell'autorizzazione allo scarico, nelle mani del Sig. CARIELLO GIUSEPPE nato a nato a Benevento il 11/06/1967 residente a Benevento via Santa Clementina n° _____ in qualità di Responsabile di centrale
2. Gestore dell'impianto, a mani di _____ nato a _____ il / / in qualità di _____
3. Al Conducente dell'impianto, a mani di _____ nato a c.s.g. il / / in qualità di _____

L'apertura del campione e l'inizio delle prove avverranno

- in data 20/03/2016 alle ore 16:00 per le determinazioni Microbiologiche presso ARPA PUGLIA DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI FOGGIA, via Rosati n° 139
Tel. 0881/316200 Fax 0881/665886
- In data 21/03/2016 alle ore 09:00 per le determinazioni Chimiche/Tossicologiche presso ARPA PUGLIA DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI FOGGIA, via Rosati n° 139
Tel. 0881/316200 Fax 0881/665886

La parte interessata ha facoltà di presenziare personalmente o tramite incaricato, munito di delega specifica, a tutte le fasi delle prove.

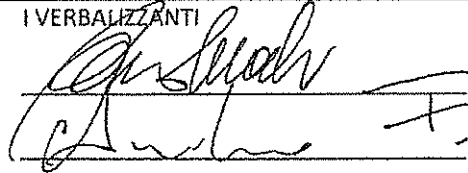
ALLEGATI:

- Si - tabella 12 del PMC (pagg. 17 e 18)
 No

LA PARTE FIRMA PER NOTIFICA



I VERBALIZZANTI



ARPA PUGLIA

Arpa Puglia Dipartimento di Foggia

Dt accett: 20/03/2018 Dt prel: 20/03/2018

N. accettazione: 4104-2018/ACQUE REFLUE

Numero Verbale: 31/FAN

Apertura Campione:

Data CH: 21/03/2018 Data MIC: 20/03/2018 Data TOS: 21/03/2018

N.aliq. CH: 2250 N.aliq. MIC: 500 N.aliq. TOS: 1000

Ora CH: 09:00 Ora MIC: 16:00 Ora TOS: 09:00

Prodotto: ACQUA METEORICHE E/O DI PRIMA PIOGGIA (TAB.3)

Nota:

Rapporto Conclusivo d'Ispezione Ordinaria

(valida come visita in loco ai sensi dell'ex art. 29-decies comma 5)

Attività ispettiva ex art. 29-decies del Dlgs 152/06 e s.m.i., comma 3

EDISON S.p.A. – Centrale Termoelettrica a ciclo combinato di Candela

Autorizzazione Ministeriale n. DVA-DEC-2011-0000301 del 07/06/2011

Visita in loco effettuata dal 13marzo2018 al 15 marzo 2018

Data di emissione maggio 2018

Indice

1	Premessa	3
1.1	Definizioni e terminologia.....	3
1.2	Finalità della presente relazione	4
1.3	Campo di applicazione	4
1.4	Autori e contributi della relazione	4
2	Impianto AIA Statale oggetto dell'Ispezione	4
2.1	Dati identificativi del gestore	4
2.2	Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto	5
3	Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere	6
3.1	Evidenze oggettive	6
3.1	Risultanze e relative azioni da intraprendere.....	8
4	Allegati	9

1 Premessa

1.1 Definizioni e terminologia

Ispezione ambientale: (fonte direttiva) l'insieme delle azioni desunte dall'art.3, punto 22 della Direttiva 2010/75/UE del 24 novembre 2010, ivi compresi visite in sito, controllo delle emissioni e controlli delle relazioni interne e dei documenti di follow-up, verifica dell'autocontrollo, controllo delle tecniche utilizzate e adeguatezza della gestione ambientale dell'impianto, intraprese dall'Autorità competente per il controllo al fine di verificare e promuovere il rispetto delle condizioni di autorizzazione da parte delle installazioni, nonché se del caso, monitorare l'impatto ambientale di queste ultime.

Ispezione ambientale ordinaria: ispezione ambientale effettuata nell'ambito di un programma e in accordo a quanto previsto nell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29 decies comma 3, con oneri a carico del gestore.

Ispezione ambientale straordinaria: ispezione ambientale effettuata in risposta a reclami, durante indagini in merito a inconvenienti, incidenti e in caso di violazioni o in occasione del rilascio, del rinnovo o della modifica di un'autorizzazione; è considerata sinonimo di "ispezioni straordinarie" di cui all'art. 29-decies, comma 4, del D.Lgs.152/2006.

Non Conformità (mancato rispetto di una prescrizione): mancato rispetto di una prescrizione dell'AIA e/o di un requisito di legge ambientale di settore, se espressamente richiamati nell'AIA.

Comporta comunicazioni all'Autorità Competente, ai sensi dell'articolo 29-quattordicesimo del D.Lgs.152/06, con le relative proposte di misure da adottare che sono riconducibili ai seguenti livelli progressivi di severità in funzione della gravità della non conformità rilevata, in accordo a quanto specificato dell'articolo 29-decies comma 9:

- proposta di diffida, assegnando un termine entro il quale devono essere eliminate le irregolarità;
- proposta di diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per l'ambiente;
- proposta di revoca dell'autorizzazione integrata ambientale e per la chiusura dell'impianto, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo e di danno per l'ambiente.

Comporta inoltre eventuale comunicazione all'Autorità Giudiziaria in caso di fattispecie che integrano sanzioni di natura penale.

Proposte all'Autorità Competente delle misure da adottare: (fonte art. 29 decies comma 6 D.Lgs.152/06 s.m.i. come modificato dal D.Lgs.128/10) sono eventuali rilievi del Gruppo Ispettivo che determinano una comunicazione specifica all'Autorità Competente circa le non conformità rilevate.

Violazioni della normativa ambientale: mancato rispetto di un obbligo legislativo non espressamente richiamato nell'atto autorizzativo e quindi non riconducibile al sistema sanzionatorio previsto dall'art. 29-quattordicesimo (ad esempio superamenti di limiti emissivi fissati dalle vigenti normative di settore, inottemperanze di prescrizioni discendenti da procedimenti di VIA, non osservanza delle disposizioni sui rischi di incidenti rilevanti di cui al D.Lgs.105/2015 - ex 334/99 e s.m.i.).

Condizioni per il gestore: (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali): condizioni relative alle modalità di attuazione del PMC stabilite nell'ambito delle attività di controllo dall'autorità competente per il controllo (ad es. tecniche di esercizio, modalità attuative di autocontrolli, redazione di procedure ecc.).

Nella definizione di tali condizioni, l'Autorità Competente per il Controllo o Ente di Controllo, definisce generalmente anche i termini temporali entro i quali le stesse devono essere attuate / rispettate.

La definizione di tali condizioni non comporta necessariamente il riesame dell'AIA e a seguito della loro comunicazione da parte dell'Autorità Competente per il Controllo al gestore, diventano vincolanti per il gestore medesimo.

Criticità: (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali) evidenze di situazioni, anche connesse al contesto ambientale, che, pur non configurandosi come violazioni di prescrizioni dell'AIA o di norme ambientali di settore, generano un potenziale effetto o un rischio ambientale tali da richiedere l'individuazione di condizioni per il gestore atte a limitarne o prevenirne l'impatto.

1.2 Finalità della presente relazione

La presente relazione è stata redatta al fine di garantire la conformità a quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-decies della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06, come modificato dal D.Lgs. 46/2014.

1.3 Campo di applicazione

Il campo di applicazione della presente relazione è riconducibile alle attività di controllo prescritte in AIA per gli impianti industriali indicati nell'Allegato XII alla Parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e svolte ai sensi dell'art. 29-decies comma 3 del medesimo Decreto.

1.4 Autori e contributi della relazione

Il presente documento è stato predisposto da Vincenzo De Gironimo (ISPRA) sulla base delle informazioni acquisite nel corso della visita in loco e sulla base delle informazioni prodotte da ARPA Puglia.

Il seguente personale ha svolto la visita in loco dal 13 al 15 marzo 2018:

Salvatore Servili ISPRA

Vincenzo De Gironimo ISPRA

Francesca Pepe ISPRA

Il seguente personale ha svolto attività di campionamento in data 20 marzo 2018

Anselmo Francesco ARPA Puglia - Tecnico della Prevenzione del Dipartimento di Foggia

Monti Bruno ARPA Puglia - Tecnico della Prevenzione del Dipartimento di Foggia

2 Impianto AIA Statale oggetto dell'Ispezione

2.1 Dati identificativi del gestore

Ragione Sociale: EDISON S.p.A.

Sede stabilimento: Strada Provinciale 102 – Deliceto Gavitello km 7,5 – 71026 CANDELA (FG)

Gestore: Vincent Spinelli

Delegato ambientale: Massimiliano Cicalese

Impianto a rischio di incidente rilevante: NO

Sistemi di gestione ambientale: EMAS ed ISO 14001

Ulteriori informazioni sull'impianto oggetto della presente relazione, sono desumibili dalla domanda di AIA disponibile sul sito internet del Ministero dell'ambiente all'indirizzo www.aia/minambiente.it.

2.2 Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto

In riferimento a quanto indicato nell'allegato VI, punto 5, al D.M. 24 aprile 2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n.59”, il Gestore ha inviato al MATTM ed ad ISPRA, in data 05/02/2018 con nota prot. ASEE/GTA2-MD-PU-277, **l'attestazione del pagamento della tariffa prevista per l'attività di controllo ordinario.**

Con nota prot. ASEE/GTA2-VS-PU- 1156 del 30/05/2017, il Gestore ha inviato all'Autorità Competente e ad ISPRA, il **rapporto annuale di esercizio dell'impianto** relativo all'anno 2016, nel quale lo stesso Gestore ha dichiarato la conformità dell'esercizio.

3 Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere

3.1 Evidenze oggettive

La visita in loco si è svolta dal 13 marzo 2018 al 15 marzo 2018. L'ultimo accesso, con la redazione del verbale di chiusura dell'attività ispettiva in loco, è stato condotto in data 15 marzo 2018.

Nel verbale di ispezione in allegato sono descritte nel dettaglio le attività svolte nel corso della visita le matrici ambientali interessate e l'elenco dei documenti acquisiti in copia.

La visita ispettiva ordinaria ha avuto come oggetto l'accertamento del rispetto delle condizioni dell'AIA e del Piano di Monitoraggio e Controllo.

Per quanto riguarda i controlli in impianto, ISPRA ha effettuato ispezioni ambientali con cadenza biennale.

Il Gruppo Ispettivo dopo la riunione di apertura, ha proceduto al sopralluogo dell'impianto che ha riguardato:

- a) la Sala Macchine nella quale si trovano: turbina a gas, generatori elettrici, turbina a vapore e dove è risultata evidente la cura posta per l'insonorizzazione sia all'interno di essa, ingabbiando le macchine più rumorose in strutture acusticamente isolanti, sia verso l'esterno con il rivestimento delle pareti del capannone mediante pannelli fonoassorbenti;
- b) la cabina SME e la sala controllo dove è stata posta l'attenzione, in particolare, alla registrazione e alla conservazione dei dati di monitoraggio;
- c) i punti di emissioni convogliate (E1, E2, E3, E4);
- d) i serbatoi di stoccaggio delle materie prime e relativi bacini di contenimento impermeabilizzati;
- e) la zona di adduzione del gas di rete provvista di sensori di sicurezza per allertare la sala di controllo per eventuali perdite;
- f) gli impianti di acque meteoriche e relativo punto di prelievo/campionamento (SF1) ben indicato e facilmente accessibile;
- g) i depositi dei rifiuti pericolosi e non pericolosi (DT2, DT5, DT6, DT7, DT8) che sono risultati correttamente realizzati e segnalati.

Nel suo complesso l'impianto è apparso in buone condizioni, ordinato e ben mantenuto.

Successivamente al sopralluogo il GI ha proceduto all'ispezione documentale che ha riguardato:

1. la verifica dei valori di minimo tecnico e della capacità produttiva;
2. il Sistema di Gestione Ambientale
3. stato di applicazione delle modifiche AIA non sostanziali: DVA-2015-0009867 del 14/04/2015, DVA-2014- 0022300 del 07/07/2014 e DVA-2017- 15615 del 04/07/2017
4. manutenzione, guasti ed eventi accidentali;
5. approvvigionamento e gestione combustibili e altre materie prime

6. emissioni convogliate in atmosfera: verifica dell'effettuazione dei monitoraggi continui e discontinui previsti, verifica a campione del rispetto dei limiti emissivi autorizzati, verifica delle registrazioni e della corretta gestione dello SME;
7. emissioni convogliate in atmosfera (LDAR, programma di manutenzione e relativi interventi effettuati);
8. emissioni in acqua (verifica degli obblighi di analisi previsti dal PMC e risultati delle stesse);
9. rifiuti (verifica a campione della filiera dello smaltimento di due rifiuti non pericolosi-CER 150103 e CER 150203; e di due pericolosi - CER* 130205 e CER 080111);
10. suolo e sottosuolo (verifica della presenza di attività di prevenzione di fenomeni di perdita dalle vasche di raccolta delle acque reflue industriali, e di mitigazione o eliminazione dell'impatto sull'ambiente in caso di sversamenti accidentali di olii, prodotti chimici e/o materie prime);
11. rumore (raccolta notizie in merito alla campagna di monitoraggio acustico del 2018 e sulla presenza o meno del Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Candela).

Elenco dei documenti acquisiti in copia:

1. Procura N. 3441 del 02/02/2017 Studio Notarile Marchetti e Delega Prot. ASEE\MD\PU-2301 del 27/10/2016
2. Dati emissioni camino E1 del 12/03/18
3. Procedura "Verifiche periodiche delle vasche dei serbatoi e dei bacini di contenimento"
4. Verbale di sopralluogo ARPA Puglia data 13/03/2018 Pratica n. 40/CRA/18
5. Planimetria Generale impianto TAV. B22 Rev. 2
6. Ricevuta pagamento tariffa controlli (n.3 files)
7. Comunicazione EDISON del 30/08/2017 rif. ASEE/GTA2/VS-PU-1801 (n. 2 files)
8. Documento "Verbale di simulazione di emergenza ambientale"
9. Relazione "Verifiche periodiche vasche – serbatoi – 2017"
10. Procedura "Piano di taratura delle apparecchiature di controllo" (n. 2 files)
11. Analisi metano
12. Report delle emissioni camino E1 (Novembre 2017)
13. Proposta del Gestore prot. ASEE/Get3/MD/PU/547 del 14/03/2012 e risposta ISPRA prot. 25833 del 09/07/2012
14. Parametri conoscitivi camino E1
15. Emissioni in atmosfera camini E2, E3, E4
16. Report transitori anno 2017
17. Revisione del Manuale SME Rev. 2 – estratto del counter di validità di verifica della QAL2 (n. 2 files)
18. LDAR
19. Rapporto analisi su scarico acqua meteorica trimestrale
20. Rapporto analisi su scarico acqua meteorica annuale
21. Registro analisi su scarico SF1
22. CER 150103 (FIR prima/quarta copia, registro di carico/scarico, autorizz trasp e autoriz smalt.)
23. CER 150203 (FIR prima/quarta copia, analisi, registro di carico/scarico, autorizz trasp e autoriz smalt.)
24. CER 130205 (FIR prima/quarta copia, SISTRI, analisi, registro di carico/scarico, autorizz trasp e autoriz smalt.)

- 25. CER 080111 (FIR prima/quarta copia, SISTRI, analisi, registro di carico/scarico, autorizz trasp e autoriz smalt.)
- 26. Procedura “Norme di sicurezza di reparto” cap 16 e 17
- 27. Documentazione fotografica

La visita in loco ha comportato il campionamento di acque reflue meteoriche e le attività analitiche conseguenti non hanno evidenziato alcun superamento dei parametri previsti dalla normativa.

3.1 Risultanze e relative azioni da intraprendere

Nel corso della visita in loco non sono state accertate, alla data della presente relazione, violazioni del decreto autorizzativo di AIA.

La presente relazione costituisce la relazione finale dell'attività ispettiva prodotta ai sensi dell'art. 29-decies, comma 3.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa degli esiti della visita in loco.

Date visita in loco	Dal 13/03/2018 al 15/03/2018
Data chiusura visita in loco	15/03/2018
Campionamenti	NO
Violazioni amministrative	NO
Violazioni penali	NO
Accertamento violazioni e proposta di diffida	NO
Condizioni per il gestore	NO

Nella mattinata del giorno 13/03/18, l'ARPA Puglia è intervenuta per eseguire dei campionamenti delle emissioni convogliate al camino E1 ma è stata impossibilitata a svolgere tali operazioni per avverse condizioni meteo (vento molto forte), pertanto ha rinviato i campionamenti a data da destinarsi.

In data successiva il 20/03/18 sono stati eseguiti dei campionamenti sulle acque reflue i cui esiti sono sintetizzati sul rapporto di prova 4104 - 2018-05-30 inviato dalla ARPA Puglia e allegato alla presente, da questo rapporto si rileva che non ci sono criticità sulle acque reflue.

4 Allegati

- Verbale di svolgimento e chiusura visita ispettiva ordinaria
- Rapporto di prova 4104 - 2018-05-30 ARPA Puglia Dipartimento di Foggia contenente anche il Verbale di campionamento 031/FAN del 20/03/2018 ARPA Puglia Dipartimento di Foggia